

STUDIO CLINICO APERTO SUGLI EFFETTI DELLA TERAPIA PULSATA CON AZITROMICINA NELL'ACNE INFIAMMATORIA

M. Barbareschi,
A. Ferla Lodigiani,
M.C. Persico, S. Veraldi

*Dipartimento di Anestesiologia, Terapia
Intensiva e Scienze Dermatologiche,
Università di Milano, Fondazione I.R.C.C.S.,
Ospedale Maggiore Policlinico,
Mangiagalli e Regina Elena, Milano*

L'acne ha una patogenesi multifattoriale che comprende l'iperseborrea, l'ipercheratinizzazione infundibolare, l'infiammazione e la colonizzazione da parte di *P. acnes*. L'azitromicina è un macrolide analogo dell'eritromicina appartenente alla classe degli azalidi che ha già dimostrato di essere efficace nel trattamento dell'acne infiammatoria. Agisce legandosi alla subunità 50s dei ribosomi bloccando così la sintesi proteica, con effetto batteriostatico e battericida. L'azitromicina ha un'emivita plasmatica che la rende utilizzabile per terapie "pulsate". È attiva nei confronti di numerose specie batteriche ed in particolare contro il *P. acnes*. L'efficacia del trattamento dell'acne infiammatoria con azitromicina si fonda anche sulle proprietà anti-infiammatorie della molecola. Scopo di questo studio aperto è di valutare l'efficacia, la sicurezza e la tollerabilità dell'azitromicina nel trattamento dell'acne infiammatoria utilizzando un regime pulsato. Tutti i pazienti arruolati hanno portato a termine lo studio, senza effetti collaterali. L'impiego di azitromicina, ha dimostrato di essere una valida opzione terapeutica nel trattamento dell'acne infiammatoria papulopustolosa.